

Blackfin vola in Messico: showroom e shop in shop

Uno spazio a Città del Messico dedicato a retailer e consumatori e uno per il pubblico finale a San Miguel de Allende, avviati nei mesi scorsi, aprono al brand di occhiali in titanio nuove prospettive. «Attraverso questa esperienza abbiamo capito che c'è un mondo che ci aspetta a livello di rapporto con il consumatore, da gestire in maniera più diretta», svela a b2eyes TODAY l'amministratore delegato **Nicola Del Din**



Il primo showroom monomarca al mondo Blackfin (*nella foto, l'esterno*), circa 50 metri quadrati, «è situato nella colonia Roma, cuore culturale della capitale, un'area rinata dopo il terremoto del 1985 e oggi quartiere di artisti, pensatori e professionisti - si legge in una nota del marchio - Lo spazio include anche gli uffici commerciali e un magazzino che permette una distribuzione più efficiente dei prodotti nell'area messicana». Il progetto è nato dalla sinergia tra Blackfin e l'azienda Moda y Vision Italiana, distributrice del brand sul mercato messicano, guidata da Giancarlo Quacquarelli e Federico Paschetto, che hanno «fortemente creduto nel potenziale del marchio e quindi scelto di sviluppare un vero e proprio canale retail Blackfin che potesse garantirne un rapido e corretto posizionamento nel paese», continua il comunicato.

«È stato stimolante supportare questi due giovani imprenditori italiani in maniera particolare rispetto a un distributore tradizionale, proprio in virtù delle idee che hanno - commenta Del Din al nostro quotidiano - Inizialmente dovevano aprire un ufficio commerciale, che da subito hanno deciso di far diventare anche uno showroom rivolto agli ottici: questo sarebbe stato già di per sé interessante, ma con un pizzico di follia, che è quello che serve per progredire, hanno pensato di farne anche uno store per il consumatore e l'idea ci è piaciuta molto. Se il mondo di Blackfin tradizionale nasce da un'azienda che si è affermata grazie al prodotto e che sta imparando anche a narrare una storia per dargli un'anima, questi ragazzi, che hanno esperienza di comunicazione, stanno invece cercando di creare la notorietà presso una fascia di interlocutori particolare in Messico per generare interesse verso il brand e poi arrivare alle vendite, gestendo quindi il tutto da un punto di vista opposto rispetto al nostro. Sperimentare significa per noi anche questo».

Successivamente, con il medesimo obiettivo, è stato inaugurato inoltre un mini shop Blackfin all'interno del Doce-18, concept store situato nella rinomata località messicana di San Miguel de Allende, e il marchio verrà incluso in alcune importanti catene di ottica locali, anche nei principali aeroporti del paese. «I risultati di questa iniziativa, considerando che prima il Messico non era per noi un'area di riferimento, ci hanno stupiti. E il successo è ancora maggiore visto che non si tratta di un mercato emergente ma non è nemmeno un mercato maturo, come ad esempio gli Usa. È un paese in cui la maggioranza è ancora legata al concetto di brand, ci ha sorpreso sapere che c'è una fetta già ampia di popolazione che cerca prodotti di qualità, di sostanza, con una storia vera, indipendentemente dal costo. Se un'iniziativa del genere ha avuto successo qui, può averlo anche altrove», conclude Del Din.

Abate, ritorno in campo con occhiali

La prima uscita del nuovo Milan di Vincenzo Montella, martedì a Lugano, ha coinciso con il "debutto" degli occhiali protettivi per il calciatore, che a fine marzo aveva subito una forte pallonata all'occhio sinistro e conseguenti danni temporanei alla vista

Ignazio Abate ha giocato un tempo della partita vinta 4 a 0 dai rossoneri e si è mosso con una certa disinvoltura nonostante la "maschera", aderente al viso e dal profilo nero (*nella foto, tratta da calcionews24.com*), che ricordava quella utilizzata una ventina di anni fa da Edgar Davids. Come evidenziato dai giornali sportivi, tuttavia, il calciatore olandese ex Juve aveva un glaucoma e voleva ridurre l'impatto della luce, mentre per Abate l'obiettivo di questa speciale montatura è evitare nuove pallonate e nuovi traumi. Abate avrebbe, quindi, ottenuto l'idoneità per tornare a giocare partite ufficiali, purché con occhiali protettivi, che lo accompagneranno verosimilmente anche in campionato, al via il 20 agosto.



Scarica gratuitamente la **nuova**
APP di b2eyes TODAY

Disponibile su APP Store e Play Store.

Vision Optika: il DaTE come fonte d'ispirazione, anche imprenditoriale

Non è il primo ad [affermarlo](#): [Gianluca Petrini](#), manager dell'insegna che conta otto punti vendita a Roma, ha rivelato che l'ultimo centro ottico di [via del Gambero](#) è stato avviato traendo spunto proprio dal salone di eyewear d'avanguardia



Poco importa se a Milano o Firenze: Petrini (*nella foto*) sarà anche alla [prossimo DaTE](#). «Ho preso parte alle ultime tre edizioni e sinceramente sul cambio di location non ho fatto alcuna considerazione perché credo faccia parte del progetto che ha l'obiettivo di arrivare un po' in tutta Italia – commenta a b2eyes TODAY il giovane professionista romano – L'evento rappresenta un'importante alternativa a un mercato ormai standardizzato e, oserei dire, quasi monopolizzato dall'egemonia dei grandi gruppi di montature, che imposta le linee guida di vendita rivolgendosi soprattutto al mass market: io, invece, concepisco il mercato dell'ottica più vicino a quello dell'accessoristica, del design, del prodotto pensato e realizzato in laboratorio».

Tutti elementi che Petrini ha trovato al DaTE, oltre a un'importante ispirazione. «Sono operativo in Vision Optika da soli cinque anni, quindi la manifestazione ha rappresentato un'occasione per fare ricerca – continua – Di fatto l'idea del punto vendita di via del Gambero, che mescola il nostro core business, ossia la professionalità, a collezioni di occhiali d'avanguardia, concretizzata in seguito a una sperimentazione nel negozio di viale Europa, è nata proprio dalla convinzione che esisteva un nuovo mercato tutto da sviluppare e su cui puntare».

DaTE significa, quindi, per Petrini il momento della ricerca. «Lo vivo come occasione di incontro e confronto, come uno "zingaro", così come è stato [definito](#) dai suoi stessi organizzatori, Cristina Frasca e Dante Caretti – conclude il manager – Ci vado senza programmare nulla, libero da pregiudizi».

Safilo, nuova sede in Nord America

Il gruppo padovano ha spostato il proprio quartier generale nordamericano da Parsippany a Secaucus, sempre nel New Jersey, a una decina di chilometri da New York: gli spazi hanno aperto il 10 luglio e la decisione rientra nel piano di modernizzazione e semplificazione delle operations della filiale locale



«Nell'ottobre 2015 la distribuzione e la logistica erano stati integrati nel centro distributivo di Denver, in Colorado, mentre il secondo centro distributivo, fino ad allora situato nella sede di Parsippany, è stato chiuso, con conseguente migrazione nel giugno 2016 delle funzioni di resi e rilavorazioni a Denver», spiega una nota di Safilo. Gli uffici (*nelle foto*), situati al 300 di Lighting Way, occupano il secondo e il quarto piano di un edificio di dieci piani. Progettati come open space, i nuovi spazi si estendono su un totale di oltre cinquemila metri quadrati e ospitano uno

showroom con campionario completo di prodotto per le presentazioni ai clienti e un call center, oltre che numerose sale per riunioni, conferenze e attività varie. «La trasformazione del nostro quartier generale nordamericano è di importanza strategica per il gruppo Safilo che, negli Usa, sta investendo in prodotto, partnership con i clienti, capacità di gestione ed efficienza operativa – commenta nel comunicato Luisa Delgado, amministratore delegato di Safilo Group - Qui abbiamo puntato a una sede maggiormente attraente per consentire una migliore sinergia con il nostro showroom di Fifth Avenue e il Global Design Studio, con i nostri partner delle licenze basati a New York e con i principali clienti ottici in Nord America».



Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 13 luglio 2017 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



DUAL VISION
L'OCCHIALE GIÀ PRONTO
PER UNA VISIONE CORRETTA
DA VICINO E INTERMEDIO

SOLO DALL'OTTICO
OPTOMETRISTA

www.dualvision.it

